



*Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158, recante disposizioni in ordine al “*Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente*”, per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio dell'attraversamento stabile stradale e ferroviario tra la Sicilia e il Continente (di seguito: l'Opera) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, recante “*Attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443, per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*”;

VISTA il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” e, in particolare, l'articolo 34-*decies*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 487-493, contenenti specifiche disposizioni volte alla ripresa delle attività di progettazione e realizzazione dell'Opera;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, recante “*Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria*” e, in particolare, gli articoli 2 e 3;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 272 e 273;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTO il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, recante “*Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2013 con il quale è stata disposta la messa in liquidazione della Stretto di Messina s.p.a. ed è stato nominato un Commissario liquidatore;

VISTA la Direttiva ministeriale 2 febbraio 2024, n. 26, con la quale è stata adottata “*la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per il controllo analogo della Stretto di Messina s.p.a.*” ai sensi dell’articolo 1 del citato decreto-legge n. 35 del 2023, registrata dalla Corte dei conti in data 12 febbraio 2024;

VISTO l’Accordo di programma sottoscritto il 17 luglio 2025 dal Ministero infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero dell’economia e delle Finanze, dalla Regione Siciliana, dalla Regione Calabria, da ANAS s.p.a. e da Rete ferroviaria italiana s.p.a., ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del citato decreto-legge n. 35 del 2023;

VISTA la convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Stretto di Messina (di seguito, la Convenzione) sottoscritta in data 30 dicembre 2003, rep. n. 3077, avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, comprensivo delle opere di attraversamento e delle relative opere a terra, come modificata e integrata dal I Atto aggiuntivo in data 25 febbraio 2004, rep. N. 2082, e dal II Atto aggiuntivo in data 30 novembre 2009, rep. n. 3221;

CONSIDERATO che la Stretto di Messina s.p.a., ai sensi della citata legge n. 1158 del 1971, è concessionaria della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria;

CONSIDERATO che l’articolo 2, comma 8, del citato decreto-legge n. 35 del 2023, prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in qualità di Concedente, è autorizzato a sottoscrivere con la Società concessionaria uno o più atti aggiuntivi alla convenzione stipulata ai sensi dell’articolo 7 della citata legge n. 1158 del 1971;

TENUTO CONTO che il medesimo articolo 2, comma 8, del citato decreto-legge n. 35 del 2023, stabilisce che gli atti aggiuntivi sono assentiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Regione siciliana e la regione Calabria;

CONSIDERATO che l’articolo 3, comma 7, del decreto-legge n. 35 del 2023 prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti trasmette al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), per l’approvazione, il piano economico-finanziario di cui all’articolo 2, comma 8;

VISTA la nota del 29 luglio 2025, prot. n. 18280, con la quale la Regione Siciliana si è espressa sul testo del III Atto aggiuntivo alla Convenzione;

VISTA la nota del 31 luglio 2025, prot. n. 576594, con la quale la Regione Calabria si è espressa sul testo del III Atto aggiuntivo alla Convenzione;

CONSIDERATO che il Concedente e la Società concessionaria, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 8, primo periodo, del decreto-legge n. 35 del 2023, in data 1° agosto 2025 hanno sottoscritto il III atto aggiuntivo alla sopra richiamata Convenzione;

DECRETA

Art. 1.

(Assenso)

1. Ferma restando l'approvazione del Piano economico e finanziario da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, è assentito il III Atto aggiuntivo ed integrativo della Convenzione sottoscritta il 30 dicembre 2003 – come modificata dal I Atto aggiuntivo stipulato il 25 febbraio 2004 e dal II Atto aggiuntivo stipulato, il 30 novembre 2009 – tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in qualità di Concedente, e la Stretto di Messina s.p.a., in qualità di Concessionaria, allegato al presente decreto ed avente ad oggetto il complesso delle pattuizioni regolanti la concessione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla Concessionaria, quale società *in house*, per la progettazione e la realizzazione del collegamento viario e ferroviario tra la Sicilia e la Calabria e per la gestione del solo collegamento viario.

Art. 2.

(Efficacia)

1. Il presente decreto acquista efficacia ai sensi di legge, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, e dall'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58.

Art. 3.

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Ministro delle infrastrutture e
dei trasporti

Il Ministro dell'economia e delle
finanze